

DIALOGHI

SULL'ARRICCHIMENTO EDUCATIVO

27 marzo 2020, Milano | Negozio Civico, Via del Laghetto 2



Centro per la
Salute del
Bambino

10.15 **Conoscenza: accoglienza**

10.30

**Prime battute | Le attività educative proposte a genitori e bambini assieme.
Principi, esperienze ed evidenze**

Monica Castagnetti, psicopedagogista, CSB, Milano

Giorgio Tamburlini, pediatra e presidente CSB, Trieste

11.20

Il cuore del dialogo

Simona Carlevarini, presidente associazione Astrid, Milano - "L'esperienza affettiva come chiave di ricchezza"

Antonio Di Pietro, Università di Firenze e Cemea Toscana - "La cultura del gioco"

Samuela Caliarì, MUSE, Trento - "Il museo a misura di famiglia"

Catterina Seia, Nati per la Cultura, Torino - "Il museo, risorsa nella comunità educante dalla prima infanzia. Il caso di #naticonlacultura"

12.45 - 13.30

Improvvisazione | Conversazioni libere e saluti conclusivi

Monica Castagnetti, Giorgio Tamburlini

La partecipazione è libera e gratuita.

Per iscrizioni:

Per informazioni elisa.colombo@csbonlus.org

DIALOGHI

SULL'ARRICCHIMENTO EDUCATIVO

27 marzo 2020, Milano | Negozio Civico, Via del Laghetto 2



Centro per la
Salute del
Bambino

Presentazione dell'evento

Nei primi anni di vita il bambino costruisce una buona parte delle fondamenta delle sue competenze e una parte significativa della sua visione di sé e del mondo. Le caratteristiche dell'ambiente primario di riferimento, la famiglia, influenzano molto questo sviluppo, facendo sì che all'età di 3-4 anni i bambini siano già diversi, anzi, ingiustamente già diseguali. Se alcuni fattori determinanti sono modificabili solo da robusti investimenti da parte del legislatore e dell'amministratore (contributi al reddito, servizi educativi precoci, congedi parentali, ecc.) altri sono suscettibili di interventi efficaci, come la ricerca e l'esperienza ci dimostrano.

Attività come giocare, ascoltare una voce o una musica, leggere assieme una storia, visitare un museo, esplorare uno spazio nuovo, seguire la nascita e la crescita di una piantina, scoprire parole, colori, quello che sono capaci di fare le proprie dita, conoscere altri bambini e adulti, sono nutrimento per la mente. Un nutrimento necessario, un diritto.

Durante questa mattinata parleremo di come arricchire l' "ambiente familiare di apprendimento" attraverso un lavoro fatto con i genitori e i bambini assieme, affinché queste proposte educative possano arrivare a tutti i bambini e le bambine, e prima di tutto a quelli che nascono e crescono in territori fragili, in cui i servizi per l'infanzia e la famiglia sono carenti o difficilmente accessibili. Presenteremo esperienze di casa nostra e di altri paesi, ci confronteremo su contenuti e strategie. Questo "dialogo" è il nostro modo per presentarci alla città di Milano, raccontare chi siamo e cosa vogliamo fare per le famiglie del territorio e stringere nuove alleanze con le organizzazioni presenti.

Da circa vent'anni il Centro Salute Bambino è attivo sul territorio nazionale e in campo internazionale per diffondere le buone pratiche per lo sviluppo precoce e l'arricchimento educativo, con un'attenzione specifica al lavoro con i genitori e alle situazioni di vulnerabilità sociale. Da gennaio di quest'anno ha aperto una sua sede a Milano, presso la scuola Palmieri, nel quartiere di Stadera.